

renza del giogo straniero:

Havemo el sangue gentil et no vilan.  
Credemo in Dio et si semo cristiani.  
Ma sopra il tutto boni Italiani.  
No, no, no semo morti, et si volemo  
Havanti far altri prima morir;  
Tutto zo che si po tutto faremo,  
Prima che lo spagnuol ziogo sufrir;  
I propri figli più tosto mazemo  
O se se po altro mazor martir.

In queste parole disadorne in cui è un presentimento di quella che sarà *La terra dei morti* del maggior poeta satirico italiano, è contenuta tutta la vita del Duca, vita nobilmente spesa per la giustizia e per la libertà.

ZELMIRA ARICI